



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 6.5/2017/2

Oggetto: Approvazione dello schema di collaborazione operativa tra Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM per l'interconnessione della sede del Centro Studi PIM di via Felice Orsini 21, Milano, all'infrastruttura a rete metropolitana a larga banda in fibra ottica.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 7164/2025
In Pubblicazione: dal 01/12/2025 al 15/12/2025
Repertorio Generale: 312/2025 del 01/12/2025
Data Approvazione: 01/12/2025
Protocollo: 220122/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 6.5/2017/2
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: CAMPUS DIGITALE
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI COLLABORAZIONE OPERATIVA TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E IL CENTRO STUDI PIM PER L'INTERCONNESSIONE DELLA SEDE DEL CENTRO STUDI PIM DI VIA FELICE ORSINI 21, MILANO, ALL'INFRASTRUTTURA A RETE METROPOLITANA A LARGA BANDA IN FIBRA OTTICA.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 2467_16099^DecretoFirmato.pdf

c8427ada45a20279159be01b77506e41ac6d0fdd3cc5430d8fc445b5029a705f



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 6.5/2017/2

Oggetto: Approvazione dello schema di collaborazione operativa tra Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM per l'interconnessione della sede del Centro Studi PIM di via Felice Orsini 21, Milano, all'infrastruttura a rete metropolitana a larga banda in fibra ottica.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 6.5\2017\2

DIREZIONE PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo di collaborazione operativa tra Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM per l'interconnessione della sede del Centro Studi PIM di via Felice Orsini 21, Milano, all'infrastruttura a rete metropolitana a larga banda in fibra ottica.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 148/2023 atti. n. 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo, la delega alle materie: pianificazione territoriale, pianificazione strategica, campus digitale, comunicazione, personale e organizzazione;

PREMESSO che la Città metropolitana di Milano dispone di una rete WAN a larga banda in fibra ottica in modalità "Campus", estesa ad oltre 6.000 km, che consente la connessione delle sedi di amministrazioni locali, istituti scolastici, istituti di ricerca e cura a carattere scientifico e che all'interno del "Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) della Città metropolitana di Milano 2025-2027 - Prospettive Metropolitane", documento fondamentale di indirizzo dell'azione dell'Ente, nella cosiddetta Agenzia strategica organizzata in corridoi tematici (driver), viene ricompreso il driver "Campus metropolitano smart", progetto che si pone in continuità con il precedente "Campus digitale metropolitano", nell'ottica di un ulteriore ampliamento e rafforzamento dello stesso;

TENUTO CONTO che tale progetto prevede di sviluppare una grande rete digitale metropolitana sulla totalità del territorio, in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche, comprese le sedi istituzionali e gli istituti scolastici di competenza e che l'avanzamento di tale progetto ha garantito appunto l'interconnessione di comuni ed enti del territorio, attraverso la stipula di accordi operativi con gli stessi;

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 prevede al programma PG1404 l'obiettivo n. 14.4.3 ad oggetto: "Campus digitale metropolitano - Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica, etc...";

PRESO ATTO che:

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM);
- Città metropolitana di Milano è socia del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- il Centro Studi PIM ha manifestato il proprio interesse a sottoscrivere con Città metropolitana di Milano un accordo operativo per l'attivazione della connessione alla rete telematica a larga banda in fibra ottica metropolitana, per la propria sede sita nel comune di Milano, via Felice Orsini 21 (Villa Scheibler);
- Città metropolitana di Milano si impegna a riconoscere al Centro Studi Pim il diritto di uso esclusivo ai soli fini istituzionali per il periodo di validità dell'accordo di una quota pari a 12 fibre ottiche spente a soli fini istituzionali;
- il Centro Studi PIM si impegna, a titolo di compartecipazione alle spese di connessione alla rete Internet/Intranet metropolitana in fibra ottica, a versare a Città metropolitana di Milano un contributo annuale riparametrato ad euro 1.200,00=, a decorrere dalla data di sottoscrizione tra le parti del verbale di collaudo, in ragione della limitata capacità di banda richiesta per la trasmissione dati (1Gbps) e del numero di IP richiesti (1);

VALUTATO che la sottoscrizione dell'Accordo tra la Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati, sopra citati, e a valorizzare in termini economici l'infrastruttura a rete a larga banda in fibra ottica metropolitana, realizzata a partire dal 2005 dalla Provincia di Milano, ed ora estesa da Città metropolitana di Milano ad oltre 6.000 chilometri;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e (PIAO);

VISTO l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad oggetto "Schema di Accordo di collaborazione operativa per l'estensione e l'interconnessione della rete metropolitana a larga banda in fibra ottica per telecomunicazioni";

VISTI:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di accordo tra la Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM per la connessione di quest'ultimo alla rete metropolitana in fibra ottica, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale di questo decreto;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23- comma 1- lettera d del D.Lgs. 33/2013;
- 3) di dare atto che l' entrata derivante dall'adozione del presente decreto verrà accertata Titolo 3 Tipologia 01 Categoria 0200 Codice Conto Finanziario E.3.01.02.01.035 Codice Conto Economico 1.2.2.01.35.001 Codice Conto Patrimoniale 1.3.2.01.02.001 del capitolo di entrata n. 30000250 "PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI RILASCIATE AD ENTI PUBBLICI DEL TERRITORIO PER L'UTILIZZO DELLA RETE METROPOLITANA IN FIBRA OTTICA";
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio "medio" in base alla tabella del paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, valutazione e identificazione del rischio" del PIAO;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – CENTRO STUDI PIM

Schema di Accordo di collaborazione operativa per l'estensione e l'interconnessione della rete metropolitana a larga banda in fibra ottica per telecomunicazioni

TRA

- a) il **Dott. Antonio Sebastiano Purcaro**, nella sua qualità di **Segretario e Direttore Generale**, in rappresentanza della **CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**, con sede in **Milano, 20122, Via Vivaio n.1 – CF. e P.IVA 08911820960**, ai sensi dell'art.107 - comma 3 - lett. c. - T.U. del 18.8.2000, n.267;
- b) il **dott. Franco Sacchi** nella sua qualità di **Direttore**, in rappresentanza del **CENTRO STUDI PIM**, con sede in **Milano, via Felice Orsini n. 21 – C.F. 80103550150 e P.IVA 05904240156**, ai sensi dell'art.107 - comma 3 - lett. c. - T.U. del 18.8.2000, n.267.

VISTO CHE

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- La Città metropolitana di Milano è socia del Centro Studi PIM (art. 4 dello

Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).

- Il Centro Studi PIM ha necessità di migliorare la banda di connettività dati, anche al fine di realizzare un backup su cloud per migliorare la propria sicurezza contro eventuali attacchi ransomware.

PREMESSO CHE

- Città metropolitana di Milano dispone di una rete telematica a larga banda in fibra ottica (rete WAN), realizzata a partire dal 2005 da Provincia di Milano ed idonea a supportare la mole di trasmissioni digitali che le nuove esigenze dei processi di e-government richiedono;

- tale infrastruttura telematica è capace di veicolare e far condividere a tutti gli attori della 'rete' applicazioni innovative, che facilitino il raggiungimento di intese istituzionali nonché l'aggregazione di conoscenze scientifiche e tecniche, ciò nell'ottica della realizzazione di un sistema innovativo unitario ed integrato in grado di sostenere il decollo di nuovi servizi interattivi rivolti anche ai cittadini ed alle imprese;

- la rete telematica metropolitana è stata realizzata a partire dal 2005 da Provincia di Milano e, dal 2015, da Città metropolitana di Milano anche con la collaborazione di Cap Holding spa, società partecipata dai comuni del territorio metropolitano mediante la stipulazione di appositi accordi in base ai quali:

- CAP Holding si è impegnata a concedere alla Provincia di Milano il

diritto d'uso esclusivo di cavidotti e/o di tubazioni afferenti ai collettori del sistema fognario facente capo a CAP Holding spa per il passaggio, la posa ed il mantenimento in loco di cavo ottico speciale contenente fibra ottica ad estensione della rete telematica provinciale a larga banda, per un periodo di anni 50 a far data dalla stipulazione dell'Accordo Operativo;

- Provincia di Milano si è impegnata a riconoscere a CAP Holding spa il diritto d'uso esclusivo per ugual periodo di una quota pari al 20% delle fibre ottiche spente contenute nel cavo ottico di proprietà della Provincia di Milano posato nei cavidotti e/o nelle tubazioni afferenti ai collettori del sistema fognario facente capo a CAP Holding;

- Cap Holding spa si è impegnata a posare, a propria cura e a proprie spese, nuova fibra ottica nella rete fognaria per il collegamento di tutti i propri punti di interesse nonché di completare e chiudere ad anello la dorsale in fibra ottica della Città metropolitana per circa ulteriori 65 km lineari di fibra;

- CAP Holding si è impegnata inoltre, con riferimento alla fibra ottica posata nei relativi punti di interesse successivamente alla data di sottoscrizione del Accordo Integrativo del 12/11/2015, a riconoscere a Città metropolitana il diritto esclusivo di utilizzo, per 44 anni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo (i.e. sino al 2059), di una quota pari all'80% delle fibre ottiche spente posate, con la

possibilità di utilizzo sia a titolo gratuito per finalità istituzionali (i.e. pubbliche) sia a titolo oneroso per fini commerciali;

- CAP Holding spa e Città metropolitana di Milano si sono impegnate a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle tratte di fibra ottica di rispettiva competenza secondo i seguenti livelli di servizio:

- nell'80% dei casi, rilevati su base annua, risoluzione del malfunzionamento entro 8 ore dalla segnalazione;
- nel 20% dei casi, rilevati su base annua, risoluzione del malfunzionamento entro 24 dalla segnalazione.

- in virtù dei sopra richiamati accordi stipulati, Cap Holding spa sta provvedendo al completamento della chiusura ad anello della dorsale in fibra ottica metropolitana;

- il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2024-2026, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 12/01/2024, ha confermato il principio per cui le Pubbliche amministrazioni adeguano la propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme strategici, o mediante adesione ai Contratti quadro SPC, o attraverso i servizi resi disponibili, in base al principio della sussidiarietà, nel proprio territorio di riferimento dalla Regione o da altro ente pubblico locale che abbia già realizzato strutture di connessione territoriali conformi ai requisiti dettati da AgID e interconnesse con la rete SPC;

- il Piano Strategico Triennale del Territorio (PSTT) della Città metropolitana di Milano 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 23/2025 del 03/06/2025, prevede al “Driver 1” dell’ Agenda Strategica, attraverso il progetto “Campus Metropolitano Smart, lo sviluppo dell’interconnessione delle realtà pubbliche del territorio metropolitano quale strumento strategico per svolgere la funzione di “promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano” attribuita dalla L. 56/2014 alla Città metropolitana;
- dall’art. 1, comma 44, lett. f) della Legge 56/2014 è stata attribuita alle Città metropolitane la funzione di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano, attribuito alle città metropolitane;
- **il Centro Studi PIM** ha manifestato l’interesse a sottoscrivere con Città metropolitana di Milano un accordo di collaborazione operativa per l’attivazione della connessione alla rete telematica metropolitana;

RITENUTO

opportuno stipulare un accordo di collaborazione operativa tra i due Enti, ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di formalizzare la volontà di lavorare in partnership per la realizzazione degli obiettivi strategici individuati dalle parti sottoscrittrici del presente accordo;

CONSIDERATO CHE

- gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs. n.36/2023, ai sensi dell'art. 7, comma 4, dello stesso D.Lgs. n.36/2023;
- sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 7, comma 4, D.Lgs. n.36/2023 per qualificare il presente accordo quale "cooperazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica.

Richiamate le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto,

le Parti

SI ACCORDANO su quanto segue

- 1 Le Parti, nello spirito di massima collaborazione che sino ad ora ha caratterizzato i rapporti istituzionali tra i due enti, decidono di collaborare, ad ogni livello istituzionale e/o organizzativo per l'utilizzo della rete telematica metropolitana. Città metropolitana si impegna a collegare alla rete in fibra ottica metropolitana la seguente sede del Centro Studi PIM: Via Felice Orsini n. 21 (Villa Scheibler), 20157 Milano, di proprietà del Comune di Milano.
- 2 Città metropolitana si impegna a riconoscere al Centro Studi PIM il diritto di uso esclusivo ai soli fini istituzionali, per il periodo di validità dell'accordo, di una quota pari al 10% delle 115 fibre ottiche spente, in uso esclusivo della Città metropolitana di Milano, pari a 12 fibre ottiche

spente, contenute nel/i cavo/i ottico/i e/o nel/i microcavo/i ottico/i. È escluso l'utilizzo a fini commerciali ed a titolo oneroso da parte del Centro Studi PIM.

- 3 Città metropolitana si impegna a garantire al Centro Studi PIM, per il periodo iniziale di anni due a partire dal verbale di collaudo con esito positivo, redatto in contraddittorio dalle parti, l'accesso alla rete Big Internet/Intranet con capacità minima di 1 Gb garantiti in upload e download (SIMMETRICO), previa puntuale verifica, messa a punto e taratura dei circuiti e degli apparati attivi, forniti da Città metropolitana di Milano, in conformità alle specifiche tecniche e agli SLA - Service Level Agreement.
- 4 Città metropolitana si impegna ad attribuire al Centro Studi PIM, a seguito di adesione dello stesso alla soluzione Internet/intranet proposta da Città metropolitana di Milano, almeno n. 1 (uno) indirizzi IP per l'accesso al proprio servizio di connettività. Tale numero di indirizzi potrà essere successivamente aumentato a seguito del perfezionamento dell'accreditamento di Città metropolitana di Milano al sistema RIPE (Autonomous System).
- 5 Città metropolitana si impegna in caso di estensione della rete telematica metropolitana, a rispettare integralmente quanto disposto dal "Regolamento del sottosuolo stradale. manomissione e rottura del suolo pubblico" del Comune di Milano, sul cui suolo si trova la sede dell'Ente sottoscrittore, fatta salva la corresponsione degli oneri economici per la gestione tecnico amministrativa della pratica.

- 6 Città metropolitana si impegna a consegnare, prima dell'inizio degli eventuali lavori, il cronoprogramma dei previsti interventi con le relative mappe in formato DWG e a consegnare, a fine lavori, i disegni "as_built" in formato DWG della rete realmente posata e delle infrastrutture realizzate.
- 7 Città metropolitana si impegna a spostare la propria rete a fibra ottica ed i relativi impianti collocati sul suolo e nel sottosuolo pubblico, per ragioni di pubblica utilità o per la realizzazione di opere pubbliche (sia in forma provvisoria che definitiva), a propria completa cura e spese.
- 8 Città metropolitana si impegna assicurare per tutta la durata dell'accordo di collaborazione operativa il servizio di manutenzione preventiva e periodica delle tratte di fibra ottica e degli apparati attivi afferenti alla connessione internet del Centro Studi PIM. Per manutenzione preventiva e periodica si intende l'insieme di quelle attività che hanno lo scopo di mantenere in perfetta efficienza l'infrastruttura di rete di propria competenza e propeudica a mantenere attivo il circuito di connettività Internet, compreso il dispositivo (switch) necessario a garantire l'accesso alla big internet della Città metropolitana di Milano. Tutte le attività di manutenzione preventiva saranno da intendersi a carico e spese della Città metropolitana di Milano con riferimento alle tratte di propria competenza e verranno svolte, periodicamente, ogni quattro mesi.
- 9 Città metropolitana si impegna assicurare per tutta la durata dell'accordo Operativo il servizio di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità delle fibre ottiche a seguito di interruzione accidentale del cir-

cuito e dell'apparato di connessione alla intranet metropolitana. Per manutenzione straordinaria si intende l'insieme di quelle attività che hanno lo scopo di ripristinare la perfetta efficienza dell'infrastruttura di rete di propria competenza e dell'apparato attivo (switch) necessario a garantire l'accesso alla big internet della Città metropolitana di Milano. Tutte le attività di manutenzione straordinaria sono da intendersi a carico e spese di Città metropolitana di Milano. Città metropolitana si impegna a intervenire sulle tratte di propria competenza, a seguito di segnalazione dell'Ente sottoscrittore, per risolvere eventuali anomalie di funzionamento con le seguenti modalità e tempistiche, senza onere a carico dell'Ente sottoscrittore:

- nell'80% dei casi, rilevati su base annua, risoluzione del malfunzionamento entro 8 ore dalla segnalazione;
- nel 20% dei casi, rilevati su base annua, risoluzione del malfunzionamento entro 24 dalla segnalazione.

Il tempo di ripristino è il tempo intercorrente tra l'istante t1 (notifica da parte del Centro Studi PIM alla Città metropolitana di Milano dell'avvenuto guasto) e l'istante t2 (chiusura dei lavori).

L'intervento di ripristino è garantito nei giorni feriali e festivi nell'arco delle 24 ore.

Per guasto bloccante si intende che la fibra ottica è interrotta o l'apparato è guasto e quindi nessuna azione alternativa è possibile.

Per guasto non bloccante si intende che le prestazioni della fibra ottica

sono degenerate o l'apparato è mal funzionante, ma i dati transitano ugualmente.

Il personale dell'Ente sottoscrittore rileverà il malfunzionamento sull'infrastruttura di rete e lo comunicherà alla Città metropolitana di Milano, che provvederà a verificare l'origine del guasto e della tratta interessata.

La Città metropolitana di Milano o suo incaricato effettuerà un sopralluogo allo scopo di accertare le cause e la gravità del guasto e deciderà le modalità di intervento di ripristino delle funzionalità.

Nel corso degli interventi di manutenzione straordinaria verranno eseguite le seguenti attività:

- riconoscimento e localizzazione del guasto;
- eliminazione degli inconvenienti che hanno determinato la richiesta di intervento;
- controllo e ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- fornitura ed installazione delle parti di ricambio;
- misurazione delle prestazioni delle fibre ottiche ripristinate;

10 Il Centro Studi PIM si impegna a garantire a Città metropolitana di Milano ed ai suoi aventi causa, anche per il tramite di suoi incaricati, l'accesso alle proprie strutture ed infrastrutture interessate dalla eventuale posa del mezzo fisico trasmissivo per la manutenzione ordinaria e straordinaria del medesimo.

11 Il Centro Studi PIM si impegna a garantire agli incaricati di Città metro-

politana di Milano e dei suoi aventi causa l'accesso alle medesime strutture e/o infrastrutture dell'Ente sottoscrittore per effettuare visite ispettive.

- 12 L'Ente sottoscrittore si impegna, a titolo di compartecipazione alle spese di connessione Internet/intranet alla rete telematica metropolitana, a versare a Città metropolitana l'importo annuale, determinato per il primo biennio di validità dell'accordo in Euro 1.200 (milleduecento/00). Nel primo anno di validità dell'accordo, l'importo sarà dovuto per quota d'anno a partire dal mese successivo alla data di collaudo con esito positivo, redatto in contraddittorio tra le parti. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 90 giorni dal ricevimento via pec della relativa richiesta da parte di Città metropolitana di Milano. Nell'ultimo anno di validità dell'accordo o nel caso del venir meno della volontà dell'Ente sottoscrittore, al termine di ogni biennio, di mantenere attiva la connessione alla rete telematica metropolitana, il contributo annuale sarà dovuto per quota d'anno su base mensile per il periodo in cui la connessione sarà effettivamente attiva. Le attività di disconnessione dalla rete saranno effettuate in contraddittorio tra le parti e risultare da apposito verbale. In caso di ritardo nel pagamento, Città metropolitana di Milano si riserva l'applicazione degli interessi per ritardato pagamento, nella misura del saggio di interesse legale determinato ai sensi dell'art. 1284 del Codice civile. La parte del presente accordo relativa alla connessione internet alla rete telematica metropolitana di Milano dell'Ente sottoscrittore è soggetta a revisione biennale a decorrere dalla data di attivazione del collegamento. Pertanto, ogni due anni le parti veri-

ficheranno il sussistere delle condizioni per il mantenimento del collegamento internet dell'Ente sottoscrittore alla rete telematica metropolitana.

In caso di rinnovo biennale della connessione, l'importo del contributo annuale potrà essere soggetto a revisione. Due mesi prima dello scadere di ogni biennio, l'Ente dovrà comunicare a Città metropolitana di Milano, a mezzo nota pec, l'interesse a mantenere il collegamento per un altro biennio. Città metropolitana di Milano entro la scadenza del biennio comunicherà all'Ente sottoscrittore la volontà di tenere attiva la connessione per il biennio successivo.

- 13 Fatto salvo quanto previsto per la connessione alla rete telematica metropolitana da parte dell'Ente sottoscrittore, l'accordo ha validità di 24 mesi a partire dalla sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo espresso attraverso la conclusione di un nuovo accordo.
- 14 Nel caso si manifestassero impedimenti di forza maggiore e/o entrassero in vigore norme di legge incompatibili con le previsioni del presente accordo, le parti si impegnano sin d'ora a revisionare le clausole ed a ricercare nuove soluzioni tecnico-giuridiche, comunque, idonee a perseguire la finalità di cui all'art. 1 ed a contemperare i loro interessi.
- 15 Sei mesi prima della scadenza del presente accordo, le Parti verificheranno le condizioni per il suo rinnovo per un periodo massimo di ulteriori quattro anni. Il rinnovo sarà oggetto di un nuovo accordo espresso tra le parti, da concludersi per iscritto.
- 16 L'accordo è soggetto a revisione biennale con riferimento alla parte relati-

va all'utilizzo da parte dell'Ente sottoscrittore della connessione Internet/intranet alla rete telematica metropolitana. Saranno soggette a revisione sia la volontà delle parti di mantenere attiva la connessione Internet/intranet alla rete telematica metropolitana in favore dell'Ente sottoscrittore nonché l'ammontare del contributo dovuto dallo stesso a Città metropolitana di Milano per l'utilizzo del collegamento.

- 17 Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B della Tariffa, DPR 642/1972.
- 18 Per ogni controversia attinente all'esecuzione, l'interpretazione, la validità e la risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale. Il presente accordo, redatto con modalità e strumenti informatici in formato PDF/A, viene concluso in forma di scrittura privata e sottoscritto dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, pena la nullità, mediante utilizzo di strumenti telematici di trasmissione.

Milano, _____ 2025

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

(XXX)

Firmato digitalmente

CENTRO STUDI PIM

(XXX)

Firmato digitalmente



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 6.5\2017\2

Oggetto della proposta di decreto: Approvazione dello schema di accordo di collaborazione operativa tra Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM per l'interconnessione della sede del Centro Studi PIM di via Felice Orsini 21, Milano, all'infrastruttura a rete metropolitana a larga banda in fibra ottica.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 6.5\2017\2

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di collaborazione operativa tra Città metropolitana di Milano e il Centro Studi PIM per l'interconnessione della sede del Centro Studi PIM di via Felice Orsini 21, Milano, all'infrastruttura a rete metropolitana a larga banda in fibra ottica.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE